



D.R. n. 2852/2021
prot.n. 90282 del 2.11.2021

LA RETTRICE

VISTA la Legge 9.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con Decreto Rettorale n. 3689 del 29.10.2012;

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18.12.2014 – e successivamente modificato con Delibera n. 311 del 27.10.2015 – ed emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13.01.2016, successivamente aggiornato con Decreto Rettorale n. 1220 dell'11.04.2019;

VISTO il Dispositivo Direttoriale n. 1435 del 28.03.2013 di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del budget, compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTO il Dispositivo Direttoriale n. 3696 del 26.07.2016 con cui viene approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

VISTO il Dispositivo Direttoriale n. 241 del 23.01.2020 con il quale è stato attribuito ai Direttori di Area il budget per l'esercizio 2020;

VISTA la Delibera del Senato Accademico n. 275 del 12.10.2021 che ha approvato i nuovi criteri del Bando di finanziamento di progetti di cooperazione con Università partner nei Paesi in Via di Sviluppo (PVS) per l'anno 2021 definendo in modo più puntuale Paesi eleggibili, obiettivi generali, settori di intervento, criteri di valutazione, modalità di partecipazione, requisiti di ammissione;

VISTA la DDA n. 3765/2021 prot. n. 0088017 del 26/10/2021 con cui è stato disposto - con scrittura di vincolo n. 216/21 – l'accantonamento di budget per un importo di € 200,000,00 sul conto A.C.13.05.080.030 – Contributi per iniziative internazionali - U.A.S.001.DRD.ARIN.INR (Ufficio Cooperazione Scientifica Internazionale);

DECRETA



l'emanazione del Bando di selezione per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale con istituzioni universitarie partner in Paesi in Via di Sviluppo (PVS) per l'anno 2021.

Il Bando, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante.

L'originale del presente Decreto è acquisito nella raccolta degli atti dell'Amministrazione.

f.to LA RETTRICE



D.R. n. 2852/2021
prot.n. 90282 del 2.11.2021

BANDO DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON ISTITUZIONI UNIVERSITARIE IN PAESI IN VIA DI SVILUPPO (PVS) - ANNO 2021

TITOLO I – OGGETTO E DEFINIZIONI

ART. 1 - OGGETTO

1. In attuazione dei criteri stabiliti dal Senato accademico con deliberazioni n.108/2020 del 16.04.2020 e n.275/2021 del 12.10.2021, Sapienza indice una procedura selettiva volta all'erogazione di contributi per il sostegno a progetti di cooperazione internazionale con Università ed Enti di ricerca formalmente riconosciuti in Paesi in via di sviluppo (di seguito PVS), al fine di mettere in rete conoscenze e competenze necessarie per lo sviluppo regionale dei Paesi destinatari del contributo.

2. In linea con i [17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile](#) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, il bando intende valorizzare, principalmente mediante azioni di “*capacity and institutional building*”¹, l'apporto e il ruolo di Sapienza in favore del “*processo di rafforzamento istituzionale (a livello locale, nazionale e/o sovranazionale) di competenze e capacità, in grado di prevedere una fase di restituzione diretta sul territorio come misura dell'efficacia del processo di crescita e di responsabilizzazione formativa (empowerment)*”.

3. Per l'anno 2021 il presente bando, allineandosi alle indicazioni del [Piano Integrato di Sapienza 2020 – 2022](#) e del [Piano Sapienza per la Ricerca e la Terza Missione](#)², avrà come focus specifici [lo sviluppo sostenibile](#) (così come declinato dai sopra citati Obiettivi) e le azioni di [Terza missione](#) di cui la Cooperazione costituisce la dimensione internazionale.

ART. 2 - PAESI ELEGGIBILI

¹ Per capacity and institutional building actions si fa riferimento alla definizione proposta da EACEA per le azioni Erasmus Plus https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/actions/key-action-2-cooperation-for-innovation-and-exchange-good-practices/capacity-0_en laddove, in particolare, riporta “*to encourage cooperation between the EU and Partner Countries and support eligible Partner Countries in addressing challenges in the management and governance of their higher education institutions. This includes improving the quality of higher education, developing new and innovative education programmes, modernising higher education systems through reform policies as well as fostering cooperation across different regions of the world through joint initiatives*”.

² Piano Sapienza per la Ricerca e la Terza Missione

https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/piano_sapienza_per_la_ricerca_e_la_terza_missione_v0701_0.pdf



1. Sono ritenuti ammissibili progetti di cooperazione con istituzioni universitarie partner e/o centri di ricerca formalmente riconosciuti aventi sede legale nei Paesi elencati nella “OCSE DAC List (flows 2021) e riportati nell’Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Bando.
2. I Paesi strategici per la Cooperazione italiana considerati prioritari per il presente bando sono i seguenti, AFRICA SUB-SAHARIANA: Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Mozambico; MEDITERRANEO: Egitto, Tunisia; MEDIORIENTE: Libano, Palestina, Iraq, Giordania; BALCANI : Albania; Bosnia AMERICA LATINA E CARAIBI: Cuba, El Salvador; ASIA: Afghanistan, Myanmar, Pakistan.
3. I progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - a. **national projects**: progetti che coinvolgono istituzioni universitarie e altri partner di uno dei Paesi elencati nel citato Allegato 1;
 - b. **multi country projects**: progetti che coinvolgono istituzioni universitarie e altri partner in almeno due Paesi delle regioni considerate ammissibili.

ART. 3 - AZIONI AMMISSIBILI E SETTORI DI INTERVENTO

1. Le azioni ammissibili sono:
 - a) **progetti pilota o studi di fattibilità** preliminari alla presentazione di progetti nell’ambito di *call for proposal/call for tender* in ambito nazionale (AICS, MAECI), europeo o internazionale, di cui Sapienza è coordinatore o co-coordinatore, nel caso in cui il coordinatore sia il partner del Paese beneficiario.

Il proponente dovrà dimostrare, al termine per la presentazione della rendicontazione scientifica e contabile previsto dal presente bando, di aver inoltrato domanda per finanziamenti europei e internazionali per progetti di *capacity* o *institutional building*. In caso contrario, sarà escluso dalla partecipazione ai due successivi bandi Sapienza per il finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo.

Come da indicazioni del Senato accademico, i progetti di questa azione avranno punteggio premiale.
 - b) **attività complementari a progetti, già finanziati** a livello nazionale (MAECI, AICS, etc.), europeo o internazionale, per cofinanziare azioni innovative aggiuntive non previste in sede di progettazione e redazione della proposta finanziata. In questo caso, è obbligatorio allegare i documenti finanziari o citare gli estremi del *grant agreement*;
 - c) **networking e scambi di buone pratiche** tra Università europee e Istituzioni partner nei Paesi in via di sviluppo, **finalizzati alla realizzazione di corsi intensivi brevi di elevata qualità**, anche in modalità *winter/summer schools* o corsi di alta formazione destinati principalmente a studenti, laureati, giovani ricercatori, dottorandi e professionisti delle Università e enti locali partner nei Paesi ammissibili.

Tali corsi dovranno essere attivati ai sensi degli artt. 25-31 del “Regolamento in materia di corsi di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione, corsi intensivi” emanato con D.R. n.915/2018 reperibile al seguente link:



https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/regolamento_master_integrato_da_modifiche_da_pubblicare_0.pdf.

2. **Settori di intervento.** Sono considerati prioritari, anche se non esclusivi, i seguenti settori di intervento delle predette azioni:

- rafforzamento e sostegno delle capacità gestionali, di programmazione e *quality assurance* degli enti locali e delle istituzioni universitarie dei Paesi partner;
- valorizzazione, divulgazione e trasferimento della conoscenza, dei saperi, delle tecnologie per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dei contesti locali;
- percorsi condivisi di ricerca, formazione e aggiornamento del personale delle università partner, anche mediante attivazione ed erogazione di *summer/winter schools* e/o moduli didattici on line (MOOC), al fine di promuovere nuovi modelli sostenibili di sviluppo locale, anche nell'ambito di partnership con organizzazioni internazionali e con università dell'Alleanza CIVIS.

TITOLO II - PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. Le domande dovranno essere redatte secondo le modalità di invio ed entro i termini di cui al successivo art. 5.

2. La domanda dovrà essere presentata in modalità esclusivamente online al link <https://relint.uniroma1.it/rm1progcoop/Candidatura/login.aspx> e dovranno essere obbligatoriamente allegati, pena l'esclusione dalla valutazione, i seguenti documenti:

- a. **Project Agreement³** (allegato 2) attestante la collaborazione dei partner al progetto e firmato – anche digitalmente - sia dal proponente del progetto che dal Direttore del Dipartimento, anche delle principali istituzioni coinvolte, come da format pubblicato.
La vigenza di un Accordo Quadro di Collaborazione Culturale e Scientifica, di cui Sapienza è una delle parti firmatarie, non costituisce documento sufficiente e valutabile né ai fini della determinazione del partenariato né ai fini della condivisione del progetto da parte dei soggetti istituzionali coinvolti.
- b. **Budget** per l'utilizzo del finanziamento (allegato 3).
- c. **Lettera di intenti o mandato** (allegato 4) per i partner associati, non beneficiari diretti del contributo (format disponibile), ove previsti.
- d. **Curriculum Vitae** del proponente.
- e. **Delibera del Consiglio di Dipartimento di approvazione del progetto e del cofinanziamento del 10% dell'importo del finanziamento del bando.**

³ Il Project Agreement è riferito esclusivamente al progetto proposto per il finanziamento e deve limitarsi a quelle attività che necessitano di finanziamento e sulle quali non insistono attribuzioni di budget di natura e fonte diversa



Nel caso in cui il proponente abbia allegato la sola lettera di impegno del Direttore del Dipartimento, si potrà inviare via email a cooperazionepvs@uniroma1.it l'estratto che ratifica il cofinanziamento entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza del bando, pena l'esclusione della candidatura.

ART.5 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il bando, la lista dei Paesi eleggibili, le linee guida sulle spese ammissibili nonché il link alla pagina per la compilazione della domanda sono disponibili e pubblicati alla pagina web del [Settore Cooperazione](#);
2. La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere presentata telematicamente - con accesso tramite la posta elettronica istituzionale del proponente - alla sezione <https://relint.uniroma1.it/rm1progcoop/Candidatura/login.aspx> entro e non oltre il **28.12.2022 h. 14.00**. Il sistema di acquisizione delle candidature sarà disponibile a partire dalle ore 14.00 del primo giorno di pubblicazione del presente bando. È comunque disponibile un servizio di *help-desk* per assistenza per anomalie tecniche; per informazioni relative alle modalità di partecipazione al bando si rimanda ai riferimenti indicati all'art. 14 del presente bando.

TITOLO III – PROCEDURA SELETTIVA

ART. 6 - CRITERI DI AMMISSIONE ALLA VALUTAZIONE

1. L'Area per l'Internazionalizzazione verificherà - preliminarmente alla valutazione da parte della Commissione - la rispondenza delle richieste di finanziamento ai requisiti di ammissione di seguito indicati.
2. Per il presente bando - e in via del tutto eccezionale - sono ammessi a partecipare i docenti assegnatari dei fondi nell'ambito dei bandi 2018 e 2019, già oggetto di proroghe generalizzate autorizzate dagli Organi Collegiali per l'emergenza pandemica, purché le nuove proposte riguardino settori, aree geografiche e istituzioni partner totalmente differenti rispetto ai progetti già presentati e finanziati.
3. Il mancato possesso anche solo di uno dei requisiti elencati costituisce condizione di esclusione dal presente bando:

a) regolarità formale della domanda

La domanda di finanziamento dovrà essere compilata on line entro i termini e secondo le modalità indicate dagli articoli 4 e 5 e dovrà essere obbligatoriamente corredata dalla documentazione richiesta all'articolo 4, pena l'esclusione.

b) regolarità dei requisiti dei proponenti

I proponenti:

- devono essere docenti strutturati (inclusi ricercatori a tempo determinato) di Sapienza Università di Roma.

Il personale **prossimo alla quiescenza** deve obbligatoriamente indicare – sei mesi prima della conclusione delle attività finanziate dal presente bando - il nome del



docente referente per il completamento del progetto e la rendicontazione dei fondi entro i termini previsti dal bando.

Per i **ricercatori a tempo determinato**, in caso di conclusione del rapporto contrattuale prima della conclusione delle attività finanziate dal presente bando, il Dipartimento di afferenza individuerà il nuovo titolare dei fondi e responsabile del progetto entro sei mesi dalla scadenza dello stesso.

- devono essere in regola con la rendicontazione scientifica e contabile dei fondi assegnati nell'ambito del bando 2017. In caso contrario, la candidatura non sarà ammessa alla successiva valutazione.

- possono presentare una sola domanda nell'ambito del presente bando.

c) regolarità dei requisiti dei partner

1. Il Project Agreement allegato alla richiesta di finanziamento deve includere almeno una istituzione universitaria o Centro di ricerca in qualità di partner principale con sede legale in almeno uno dei Paesi di cui all'articolo 2 del presente bando. Il semplice scambio epistolare tra partner non è sufficiente a determinare la collaborazione al progetto;

2. Non sono ammissibili organizzazioni internazionali non universitarie quali partner principali ed esclusivi del progetto;

3. Possono partecipare al progetto - in qualità di partner aggiuntivi o associati e pertanto non beneficiari diretti del presente contributo - anche istituti non accademici, come ad esempio le organizzazioni non governative, le aziende, le industrie e gli enti pubblici locali ed altri.

ART. 7 - VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURE

1. La valutazione sarà effettuata da una Commissione nominata con Decreto Rettorale.

2. Sulla base dei requisiti di ammissione alla valutazione previsti dal presente bando, la predetta Commissione procederà all'esame delle richieste di finanziamento sulla base di criteri di cui al successivo art. 8.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. I progetti e le relative richieste di finanziamento saranno valutati in relazione ai seguenti criteri:

1. Rilevanza del progetto: Il progetto contribuisce efficacemente al raggiungimento degli obiettivi del bando nei Paesi target Punteggio premiale: progetti rispondenti alle azioni a) e b) dell'articolo 3;	max punti: 15
2. Conformità della proposta progettuale alle priorità geografiche	max punti: 5
3. Qualità della progettazione e modalità di implementazione Coerenza tra progettazione e realizzazione delle attività; sfide e rischi ben identificati e azioni di prevenzione e controllo individuate; capacità innovativa della metodologia proposta;	max punti: 10



accessibile e appropriata al contesto; rapporto costi/benefici individuato e coerente con budget chiaro e con ripartizione dei costi per ciascuna attività coerente; attività proposte nel corso di vita del progetto di alto livello, pertinenti, efficaci e appropriate al raggiungimento degli obiettivi.	
4. Qualità del partenariato Curriculum del proponente e del team progettuale; esperienze nella gestione di progetti precedenti; Punteggio premiale: iniziative progettuali innovative che includano nel partenariato anche Università parte dell'Alleanza CIVIS e/o progetti che abbiano quali partner principali almeno una tra le 6 Università nei Paesi dell'Africa e del Mediterraneo considerate strategiche per l'Alleanza CIVIS (Université Cheikh Anta Diop de Dakar, Senegal, Université Hassan II de Casablanca, Marocco, Eduardo Mondlane University, Mozambico, Makerere University, Uganda, Université de Sfax, Tunisia, University of the Witwatersrand, Sud Africa)	max punti: 10
5. Impatto e sostenibilità Capacità del progetto di inserirsi efficacemente nelle strutture beneficiarie; capacità del progetto di produrre effetti moltiplicatori anche al di fuori delle istituzioni direttamente coinvolte; capacità reale del progetto di sostenibilità delle azioni proposte, anche mediante la capacità di attrazione di ulteriori finanziamenti. Punteggio premiale: progetti interdisciplinari che dimostrino elevata capacità di impatto innovativo ed efficacia rispetto alle strategie di Sapienza nella Terza Missione e al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) delle Nazioni Unite	max punti: 10
6. Qualità dei percorsi di mobilità e formazione Contributo della mobilità al raggiungimento dell'obiettivo del progetto; metodologie efficaci e trasparenti di selezione dei partecipanti ai corsi e alla mobilità; strategie di valutazione della mobilità e dei risultati formativi (inclusi riconoscimento crediti ove previsto)	max punti: 10

2. Per essere ammessi alla valutazione finale, i progetti presentati dovranno riportare nella valutazione un punteggio non inferiore a 30/60.

ART. 9 - ENTITÀ E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo massimo previsto per ogni singolo progetto è pari ad € 10.000,00, a valere su una disponibilità complessiva di finanziamento pari ad € 200.000,00.
2. Tale contributo è erogato in un'unica soluzione ed è utilizzabile a decorrere dalla data della lettera di notifica dell'erogazione del contributo trasmessa al proponente beneficiario ed entro la data ultima di rendicontazione di cui all'art.11 del presente bando.
3. La Commissione di selezione potrà modificare l'importo richiesto per ciascuna azione, in relazione alla qualità e al numero di progetti presentati.
4. La Commissione si riserva altresì di assegnare un finanziamento eccedente l'importo massimo previsto di € 10.000,00 ai progetti che rispondano ai requisiti



di ammissione e valutazione e che rientrino nelle aree geografiche prioritarie e nelle azioni premiali previste dal presente bando.

TITOLO IV – ADEMPIMENTI PER LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO

ART. 10 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili i costi - purché dettagliatamente descritti nel budget di progetto inserito nella domanda - relativi alle voci di spesa di cui alle “**Linee Guida spese ammissibili**” (allegato n.5).
2. È possibile richiedere - con nota formale indirizzata al Direttore dell’Area per l’Internazionalizzazione - la rimodulazione, adeguatamente motivata, del budget di progetto inserito al momento della presentazione della domanda. L’Area per l’Internazionalizzazione provvederà a valutare le motivazioni della nuova formulazione del budget e ad approvare, se del caso, la modifica.
3. La richiesta di variazione di budget deve pervenire non oltre sei mesi prima della scadenza dell’utilizzo del finanziamento.
4. Il contributo ricevuto non sarà cumulabile con altri finanziamenti erogati dall’Area per l’Internazionalizzazione di Sapienza al medesimo proponente per lo stesso progetto.

ART. 11 - RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il termine ultimo della conclusione delle attività progettuali sarà il **31.12.2023**;
2. I vincitori assegnatari del contributo sono tenuti a presentare **relazione scientifica e rendicontazione contabile**, quest’ultima certificata dal RAD di struttura, entro e non oltre il **31.01.2024**, al fine di consentire la liquidazione e certificazione di tutte le spese relative al progetto. Non saranno consentite spese oltre la data di scadenza del progetto indicata nella lettera di assegnazione del contributo.
3. I fondi non spesi entro tale termine dovranno essere restituiti all’Amministrazione.
4. Le proroghe saranno ammesse solo se connotate dal carattere di eccezionalità e/o di forza maggiore; potranno quindi essere richieste per eventi straordinari ed imprevedibili, estranei alla sfera d’azione del progetto ammesso a finanziamento, e intervenuti successivamente all’accordo.
5. Le richieste di proroga, corredate dalla delibera favorevole del Consiglio di Dipartimento alla richiesta di proroga, dovranno essere presentate all’Area per l’Internazionalizzazione che valuterà le motivazioni addotte e disporrà l’eventuale autorizzazione. La richiesta dovrà anche indicare una previsione temporale di conclusione delle attività progettuali per le quali si richiede la proroga.

TITOLO V – ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 12 - PUBBLICITÀ DELLA PRESENTE PROCEDURA SELETTIVA E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

1. Il presente bando è pubblicato alla pagina del [Settore Cooperazione dell’Area per l’Internazionalizzazione](#);



2. Gli esiti della valutazione operata dalla Commissione di cui all'art. 7 del presente bando, saranno pubblicati - **esclusivamente** alla pagina suindicata **entro il 31.03.2022** salvo diversa comunicazione.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – RPGD (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente;

2. L'informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – RPGD, allegata e parte integrante del presente bando (allegato 6) specifica: Titolare del trattamento dei dati, Responsabile della protezione dei dati e i relativi dati di contatto; finalità del trattamento e base giuridica; Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto; Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento; Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento, per le procedure di esclusiva competenza dell'Università di Roma "La Sapienza", è la dott.ssa Daniela Magrini, Capo settore Cooperazione allo sviluppo, Reti, Supporto alla Pianificazione delle risorse finanziarie dell'Area, Ufficio Cooperazione Scientifica Internazionale, Area per l'internazionalizzazione (mail: daniela.magrini@uniroma1.it).

Per informazioni e contatto sul bando il Settore Cooperazione allo Sviluppo, Reti, Supporto alla Gestione delle Risorse Finanziarie dell'Area è a disposizione. Si prega di inviare mail al seguente indirizzo: cooperazionepvs@uniroma1.it. I numeri di contatto telefonico per richieste di appuntamento e consultazione sono i seguenti:
Daniela Magrini 06/49910435 (int. 20435)
Claudia Fiorani 06/49910798 (int. 20798)

ART. 15 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

f.to LA RETTRICE

Allegati:
all.to 1 - Paesi ammissibili;
all.to 2 - modello Project Agreement;
all.to 3 - modello di budget;
all.to 4 - modello lettera d'intenti o mandato;
all.to 5 - Linee Guida spese ammissibili
all.to 6 - Informativa trattamento dati

